

Nel cuore della Maiella arrivano le magiche conchiglie di “Cronache da Dinterbild”

9 Agosto 2023



È nel festoso borgo di **Pretoro** (CH) che “**Cronache da Dinterbild**” (Neo Edizioni) fa la sua tappa all’interno del Parco Nazionale della Maiella: venerdì 11 agosto alle ore 18.00 lo scrittore abruzzese **Peppe Millanta** e la sua inseparabile chitarra Frida saranno accolti nell’anima del centro storico presso l’anfiteatro naturale offerto dalla scalinata della Chiesa di Sant’Andrea. Saranno presenti il sindaco del comune **Diego Giangiulli**, il vice sindaco ed assessore alla Cultura, **Fabrizio Fanciulli**, il presidente della Proloco **Nando Sciubba** quest’anno impegnato con la realizzazione di un ricchissimo calendario estivo; modera l’evento la giornalista pescarese **Alessandra Renzetti**.

“Siamo felici di ospitare di nuovo a Pretoro un grande artista come Peppe Millanta. Dopo il noto successo di ‘Vinpeel degli orizzonti’, le nostre strade si sono incontrate più volte anche fuori regione. Ritengo Millanta un artista completo che saprà incantare ancora una volta i lettori Pretoresi e chi

verrà per questa bellissima presentazione” – interviene l’assessore Fanciulli.

Dunque Millanta, da sempre amico del comune di Pretoro farà conoscere il suo nuovo romanzo ai lettori che potranno immergersi nello straordinario mondo offerto dallo spin-off del luminoso romanzo *Vinpeel degli orizzonti*, tradotto in Francia, Argentina, Cile e Romania; “Cronache da Dinterbild”, pur essendo in viaggio da pochi mesi è già noto come “sprequel” (che è un sequel, ma anche un prequel) con le ironiche, surreali, mirabolanti storie dei personaggi che hanno popolato il mondo di Vinpeel, prima che ci scivolassero dentro.

Nel villaggio di Dinterbild non c’è più nessuno. Sono rimasti soltanto Ned e il signor Biton. Aspettano che il mare porti le conchiglie giuste. Sono le conchiglie che dentro hanno le storie di tutti gli amici che hanno deciso di partire verso l’Altrove. Ned ha un piano, folle, l’unico possibile: vuole usarle per costruire qualcosa. In una cornice narrativa fatta di dialoghi, maree, attese e speranze, le pagine si popolano dei racconti custoditi dal mare. Sono teneri, divertenti, dolorosi, parlano di occasioni perdute, di attimi di felicità scivolati tra le dita, di coincidenze misteriose che segnano i destini. E mentre le storie spuntano dalle pagine, gli unici due abitanti lavorano al loro progetto, capiscono di non essere soli, e che Dinterbild è un crocicchio di esistenze. Non gli resta che scoprire come e se riusciranno a lasciare il misterioso villaggio.

Ma il viaggio, per mare o per terra che sia, continua.